



IL GIOIELLO/1 ■ LUNEDÌ SERA UN CONVEGNO AL VERRI SUL PROGETTO DI RECUPERO E LA VISITA DEI LIONS CLUB

Restauro concluso: l'antico chiostro torna a splendere

Gli spazi che ospitavano la farmacia dell'ospedale vecchio recuperati con un investimento di 200mila euro

ANDREA SOFFIANTINI

Il pavimento in cotto sotto il portico, l'acciottolato di fiume posato su un letto di sabbia nel cortile. E poi gli stucchi e gli intonaci, le opere in ferro e l'illuminazione scenica. Il chiostro dell'antica farmacia dell'ospedale vecchio, fresco del restauro terminato a fine agosto, splende ora di nuova luce. Ed è stato con un breve convegno e una visita guidata che, lunedì scorso, i cinque Lions Club della città di Lodi - «col pensiero rivolto all'intera comunità lodigiana», ha tenuto a specificare Fiore Uliana, presidente del Lions Lodi Host, promotore dell'iniziativa - l'hanno voluto "tenere" a battesimo. Il convegno - tenutosi negli spazi del liceo classico Verri - non solo sulla storia dell'edificio, ripercorsa da Monja Faraoni, ha puntato l'attenzione. Il giusto risalto è stato dato all'intervento di restauro, illustrato dall'architetto Giuliano Zani, progettista e direttore dei lavori, e da Corrado Mannarino, responsabile del



UN TESORO IN CENTRO

A sinistra una suggestiva immagine del chiostro e parte della delegazione in visita, nel riquadro un particolare (foto Ribolini)

cantiere. «Il restauro dei beni culturali - ha osservato Zani - non è solo una tecnica di rallentamento del processo di invecchiamento. Nel suo aspetto più evoluto o consapevole studia le dimensioni del tempo e la vita dell'umanità».

L'opera di drenaggio nel cortile, il recupero degli intonaci, la pulizia dei colonnati e dei cotti: il lavoro è stato molto impegnativo, ripagato però dal risultato finale.

«Durante gli ultimi giorni di cantiere - ha detto Mannarino - ho riscontrato un interesse che non mi aspettavo da parte di molte persone, in particolare dei visitatori della Collezione Gorini che si fermavano a guardare, a chiedere informazioni. Nel complesso è stato un lavoro abbastanza faticoso, ma da un punto di vista umano è stata davvero una bella soddisfazione».

Predisposto nel 2010 e approvato nel 2014 dalla Soprintendenza di Milano, l'intervento, iniziato nel luglio 2015, ha comportato una spesa di 200mila euro, finanziata per 140mila euro dalla Regione attraverso il Fondo rotazione, per 30mila euro dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi e per 30mila euro dal Comune di Lodi.

Il restauro del chiostro dell'antica farmacia ha completato la serie di interventi al corpo architettonico dell'ospedale vecchio di Lodi. Nel 2010 erano stati portati a termine i lavori di recupero filologico della porta di accesso al chiostro antico in via Bassi e quelli di restauro e ampliamento degli spazi della Collezione anatomica Paolo Gorini.

«È molto importante che un bene così importante sia tornato fruibile alla città - ha osservato Uliana al termine della visita al chiostro - . Con questa iniziativa, che ha aperto l'anno dei Lions di Lodi, abbiamo voluto approfondire un argomento storico al quale eravamo molto interessati».



Restauro concluso: l'antico chiostro torna a splendere

Dagli Stati Uniti al Lodigiano, il viaggio sulle orme di Jefferson

Il gruppo americano ha fatto tappa al Parco "Washington" e poi al "Benvenuto alle Tradizioni Lombarde".

Il gruppo americano ha fatto tappa al Parco "Washington" e poi al "Benvenuto alle Tradizioni Lombarde".